



Le

GHIRLANDE

Lettori in cerchio a parlare di libri, autori, idee. In biblioteca.

GRUPPI DI LETTURA



2018
quinto anno

PRESENTAZIONE



Comune di Brugherio (MB)
assessorato Politiche culturali e Partecipazione



BIBLIOTECA
CIVICA
BRUGHERIO





Le

GHIRLANDIE



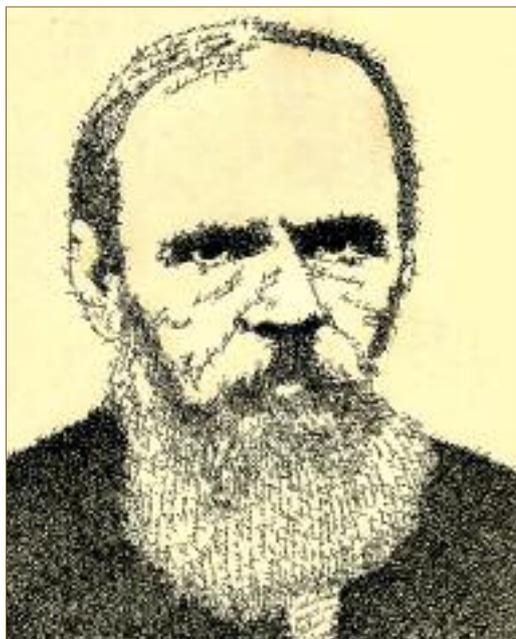
- 1. SI PUÒ SCEGLIERE TRA IL BENE E IL MALE?**
Il mondo di Dostoevskij
- 2. 70 VOLTE KING**
I settant'anni di King tra letteratura e cinema
- 3. POETIKÈ: LA POESIA DELLE DONNE**
Dimenticata e stretta tra pregiudizio e maschilismo
- 4. UCCI UCCI**
Alla ricerca delle fiabe di tradizione orale e d'autore
- 5. SPIRITUALI A DUE ZAMPE**
Un percorso che indaga misteri e sfide della spiritualità
- 6. LA LAMPADA DI DIOGENE**
Ignoto, limite, errore
- 7. FUMETTO E CINEMA**
Dalla carta al grande schermo
- 8. VIAGGI E MIRAGGI DEL CINEMA**
Il cinema dell'Altro
- 9. E SE FOSSE STATO SALIERI IL GENIO?**
Lettere e parole di uomini che parlavano tramite la musica
- 10. IO LEGGO E SONO SWAG** *(per ragazze e ragazzi delle medie)*
lib(e)ri di crescere

1

SI PUÒ SCEGLIERE TRA IL BENE E IL MALE?

Il mondo di Dostoevskij

con **Cinzia Assi**



Nel suo libro, *Il giardino dei cosacchi*, Ian Brokken descrive in maniera mirabile tutta l'opera di Dostoevskij:

"Ciò che mi stupiva di Fedor Michajlovic era la sua indifferenza davanti ai fenomeni naturali; non lo toccavano, lo lasciavano freddo. Era completamente assorbito dallo studio dell'uomo con tutte le sue qualità, debolezze, passioni. Il resto per lui era d'importanza secondaria. Cercava e investigava fino a percepire la più piccola piega dell'animo umano. Sezionava come un anatomista, incideva sempre più a fondo, non era contento finché non metteva a nudo il cuore e l'anima".

Quest'anno, occupandoci di questo gigante della letteratura, saremo anche noi aiutati a scandagliare l'animo umano per poter sentire e percepire la bellezza e la profondità della letteratura e la sua importanza nella nostra vita.

Febbraio - **DELITTO E CASTIGO**

«Chi mi ha eletta a giudicare se un essere debba vivere o non debba vivere?».

Sonja mette a nudo il cuore e la mente di Raskolnikov che si è arrogato questo diritto: si può uccidere la vecchia usuraia, si può farlo giustificandosi, trovando un senso, non avendo il minimo pentimento? E se anche non ti condannano, riuscirai a non sentire neanche un briciolo di senso di colpa? Chi sei tu per decidere che una persona può essere uccisa? Che cos'è il pentimento e che cos'è il castigo? Una dimensione soggettiva o una dimensione sociale?

Marzo - **LE NOTTI BIANCHE - MEMORIE DEL SOTTOSUOLO - IL GIOCATORE**

«Nell'uomo russo del popolino bisogna saper distinguere la bellezza dalle sedimentazioni di barbarie. Nel corso di quasi tutta la storia russa il nostro popolo è stato sottoposto alla depravazione delle circostanze, è stato corrotto, sedotto e costantemente tormentato al punto che sarebbe già abbastanza stupefacente se fosse sopravvissuto conservando una forma umana e addirittura la propria bellezza. Ma esso ha conservato anche la bellezza del suo sembiante».

In questi romanzi brevi si affrontano tematiche care al nostro: il rapporto con la donna e con la città a lui cara - San Pietroburgo - il rapporto col sottosuolo (malattia e cattiveria), la depravazione...

Sempre profondo...



IN QUESTI PRESSI
FRA IL 1868 E IL 1869
FEDOR MIHAILOVIC DOSTOEVSKIJ
COMPÌ IL ROMANZO 'L'IDIOTA'

Aprile - L' IDIOTA: chi e' l'uomo buono?

«Il possessore del mantello col cappuccio era un giovanotto sui ventisei o ventisette anni... di statura poco più che mezzana, con capelli assai biondi e folti, guance infossate e una rada barbetta a punta, chiarissima. I suoi occhi

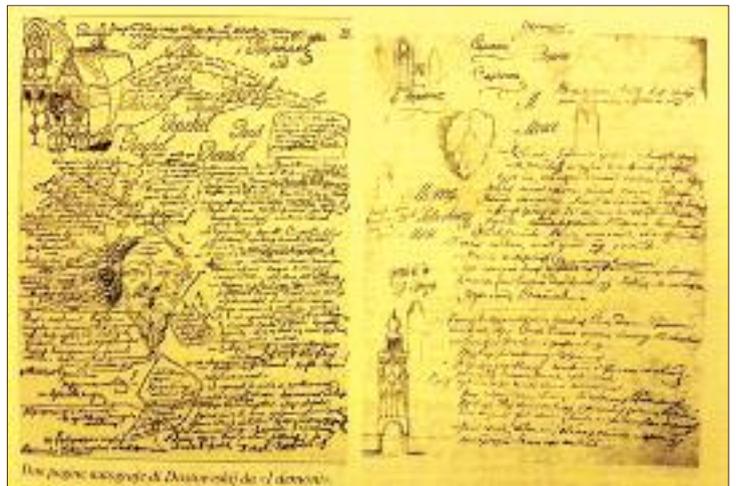
erano grandi, celesti e fissi; c'era nel loro sguardo un che di dolce, ma anche di pesante, colmo di quella strana espressione da cui certuni sanno al primo tratto indovinare in una persona il mal caduco. Il viso del giovane, del resto, era simpatico, fine ed asciutto, ma smorto, anzi in quel momento illividito dal freddo».

Chi è un uomo buono? Per il principe Myskin ogni persona, anche la più umile, rappresenta qualcosa. Va incontro a tutti fiducioso, con grande naturalezza. Vede certamente anche i difetti, le meschinità, le furfanterie del prossimo, ma li accetta pacatamente e le persone sentono il sollievo di poter apparire ai suoi occhi nella loro vera natura, senza ipocrisia e senza giudizio morale.

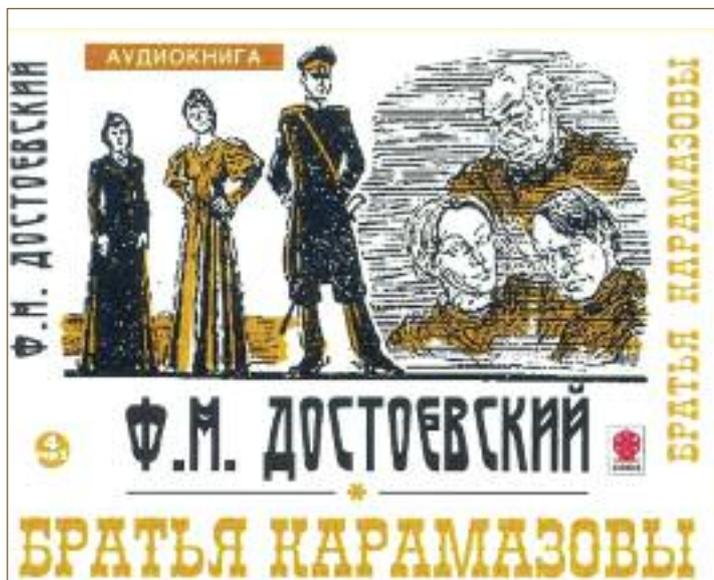
Maggio- I DEMONI: che cos'è il male?

Che cos'è il male? Che cos'è la cattiveria? Quali sono gli uomini che riescono a manipolare gli altri? "La vita è dolore, la vita è terrore e l'uomo è infelice".

Entreremo nel mondo dei Demoni, entreremo nel mondo della realtà manipolata: grandi personaggi, Stavrogin, Kirillov, Satov, in una vita che è solo desolazione.



Giugno - I FRATELLI KARAMAZOV: siamo nature karamazoviane...



Chi è l' uomo per Dostoevskij?

Chi dei quattro fratelli Karamazov, uno dei quattro o tutti e quattro...? L'impulsivo, l'angelo, l'animalità, la razionalità... chi è l' uomo? E chi è il padre... e che rapporto c'è tra l'uomo e Dio?

Mai come in questo libro Dostoevskij scandaglia a fondo l'uomo a 360 gradi, nelle sue più alte vette e nei suoi abissi più profondi. Un testo che può essere letto a più livelli... un giallo, un romanzo, un testo filosofico, un testo teologico.

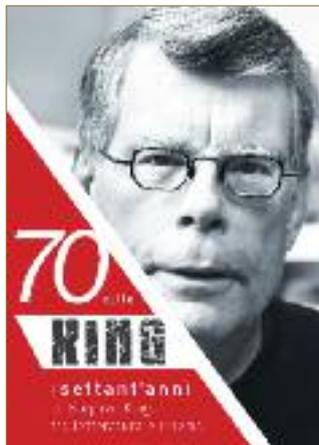
È uno dei più bei libri che siano mai stati scritti.

2

70 VOLTE KING

I settant'anni di King tra letteratura e cinema

con **Massimiliano Ruzzante**



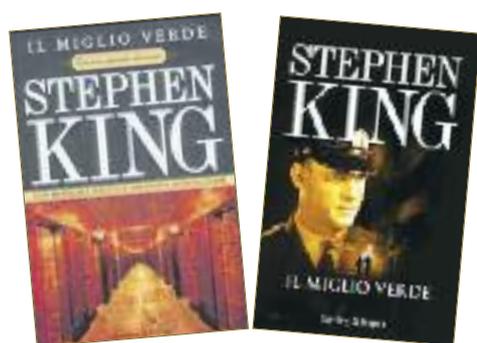
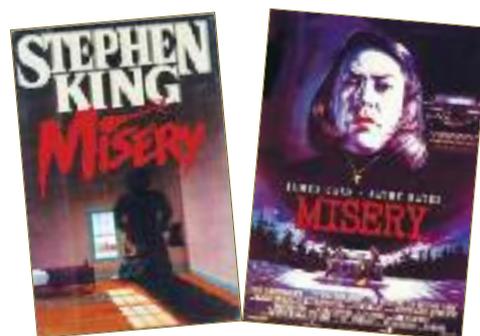
Questo gruppo si propone di far conoscere le opere più significative di Stephen King, raffrontandole con le trasposizioni cinematografiche, poiché lo scrittore del Maine nella sua lunga carriera ha esplorato vari generi letterari tanto da stargli ormai stretta la semplice etichetta di "Re del brivido". Un modo per rendergli omaggio alla luce del traguardo delle settanta primavere.

Febbraio **MISERY**

Il potere ammaliante e distruttivo della letteratura

libro: *Misery* (ediz. originale: 1987)

film: *Misery non deve morire*, di Rob Reiner (1987)



Marzo

IL MIGLIO VERDE

Riflessioni sulla pena capitale

libro: *Il miglio verde* (ediz. originale: *The Green Mile*, 1996)

film: *Il miglio verde*, di Frank Darabont (1999)

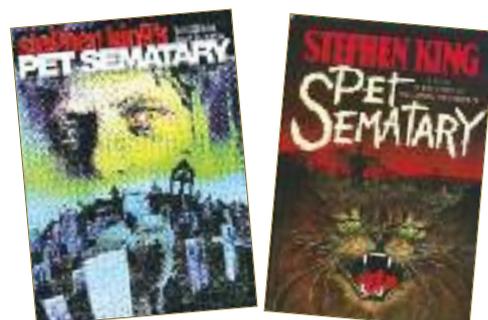
Aprile

PET SEMATARY

La morte e i suoi eterni ritorni

libro: *Pet Sematary* (ediz. originale: 1983)

film: *Cimitero vivente*, di Mary Lambert (1989)



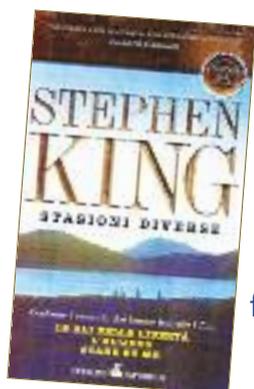
Maggio **SHINING**
Il lato oscuro dell'anima

libro: *Shining* (prima ediz. italiana col titolo *Una splendida festa di morte* - ediz. originale: 1977)

film: *Shining*, di Stanley Kubrick (1980)



Giugno **STAGIONI DIVERSE**
Speranza, paura, innocenza e corruzione



libro: *Stagioni diverse* (ediz. originale: *Different Seasons*, 1982)

Raccolta di quattro novelle:

- *L'eterna primavera della speranza* - Rita Hayworth e la redenzione di Shawshank
- *L'estate della corruzione* - Un ragazzo sveglio
- *L'autunno dell'innocenza* - Il corpo (stand by me)
- *Una storia d'inverno* - Il modo di respirazione

film: *Le ali della libertà*, di Frank Darabont (1994)

Stand by me. Ricordo di un'estate, di Rob Reiner (1986)



Un mondo quello creato dallo scrittore americano

che va ben oltre la produzione di un autore bestseller

Con le sue storie,

in più di
 quarant'anni

ha venduto
 500 milioni di copie
 in tutto il mondo,

circa 13 milioni in Italia
 dove sono usciti 70 titoli,

e ha conquistato e ispirato

come nessun altro scrittore contemporaneo abbia mai fatto, i più grandi registi.



Disponibile un libretto con la presentazione dettagliata
 dei singoli incontri del gruppo: chiedilo in biblioteca.

3

POETIKÈ: LA POESIA DELLE DONNE

DimENTICATA e stretta tra pregiudizio e maschilismo

con **Fulvio Bella**



“Le poesie delle donne sono spesso piatte, ingenuie, realistiche e ossessive, mi dice un critico gentile dagli occhi a palla”.

Così inizia una poesia di Dacia Maraini, che punta a farci riflettere sulla discriminazione che spesso la critica ha esercitato verso la poesia “femminile”. Chiunque l'avrà potuto sperimentare nella sua vecchia antologia scolastica, dove nomi di poetesse quasi nemmeno comparivano, ma anche in quelle di oggi la situazione non è mutata del tutto. E invece chi parteciperà a questa ghirlanda scoprirà quanti e quali panorami di meraviglia si incontreranno camminando per questi sentieri di/Versi, dimenticati e nascosti.

Febbraio **VIS A VIS**

incontro /confronto tra due poetesse del primo novecento:

Sibilla Aleramo e Ada Negri



Marzo

SOFFERENZE: POETESSE DALLA SORTE TRAGICA

- suicide: **Antonia Pozzi, Nadia Campana , Amelia Rosselli**
- uccise: **Isabella Morra, Contessa Lara**
- giustiziate: **Eleonora de Fonseca**



4

UCCI UCCI

Alla ricerca delle fiabe di tradizione orale e d'autore

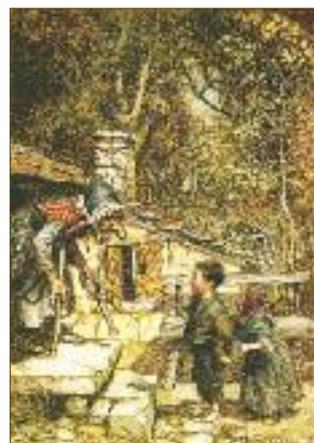
con **Riccardo De Francesco**



Ricordate quando piccoli, magari proprio prima di dormire, vi perdevate nel bosco con Hänsel e Gretel, mentre con Vasilissa facevate attenzione a non far arrabbiare la Baba-Jaga? Siete stati in Irlanda a correre dai púca e con le fate o avete preferito restare qui con Fantaghirò? Qualunque sia la risposta a queste domande, sono certo che in almeno una di queste fiabe ci siete già stati e che il mondo a voi descritto vi deve essere sembrato magico, misterioso, forse persino pericoloso... Torniamoci assieme, ora che siamo più grandi.

Febbraio **I FRATELLI GRIMM**

Le fiabe non cominciano certo con loro, ma le nostre sì. Partiamo per il bosco con Hänsel e Gretel e una valanga di principesse alle prese con rospi, arcolai, scarpette... Cercheremo assieme di rispondere a qualche domanda per capire se è davvero in Germania che sono nate tutte queste fiabe.



Marzo **IN RUSSIA CON AFANAS'EV**

Forse non conosciuto quanto i Grimm, ma certamente non meno grande, Afanas'ev sarà la nostra guida in Russia, dove accompagneremo Ivan e Vasilissa nelle loro molte avventure alla ricerca dell'uccello di fuoco o della casa della Baba-Jaga. Vi assicuro che non mancherà la magia.



Aprile **BRIGGS E YEATS**

Questi due folcloristi ci conducono per le terre inglesi e irlandesi, a giocare con le fate, a imparare come difendersi dalle streghe o giocare con folletti, púca e un'infinità di esseri dispettosi e potenti. Ne approfitteremo per fare uno strappo alle regole e leggere assieme qualche poesia di Yeats per meglio sentirci in Irlanda almeno per una sera.

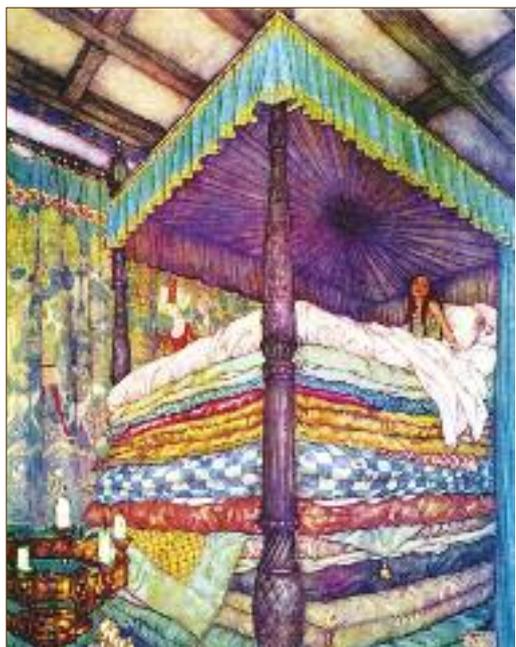


Maggio **CALVINO**

Avventura per le regioni italiane con un grande scrittore che non ha bisogno di presentazioni. Ci sarà da stupirsi nello scoprire che molte delle fiabe che credevamo straniere o esotiche, sono in realtà parte anche della nostra tradizione da secoli.

Giugno **FIABE D'AUTORE CON ANDERSEN**

Concludiamo con un signore irlandese che si è a lungo diletto a scrivere fiabe: Hans Christian Andersen. Dobbiamo alla sua penna molti dei capolavori che magari abbiamo erroneamente pensato fossero parte della tradizione. Proveremo a conoscere meglio quest'autore, indagando la sua vita, ripercorrendola proprio a partire dalle sue fiabe.



5

SPIRITUALI A DUE ZAMPE

Un percorso che indaga misteri e sfide della spiritualità

con **Mario Bertasa**



Un cammino spirituale può compiersi solo in seno ad una religione ufficiale? E guidati da un guru, un maestro, un confessore?

Si può sviluppare una ricerca spirituale prescindendo addirittura dalla nozione di Dio?

Per compiere un'esperienza spirituale significativa bisogna per forza di cose abbandonare modi e visioni della propria civiltà occidentale, tecnocratica e materialista, convertendo il proprio sguardo ad un Oriente dello spirito, o immergendosi in un naturismo primordiale? La spiritualità è una dimensione alla quale si accede solo mediante un allenamento lento, lungo, faticoso in qualche pratica meditativa accuratamente selezionata da una tradizione?

Una vita spirituale è riservata solo a pochi eletti ai quali è data la fortuna di vivere intensi rapimenti mistici? L'esperienza spirituale è solo di coloro che per inclinazione naturale sono predisposti alla contemplazione e all'estasi?

Il percorso vuole rispondere a queste domande in modo assolutamente critico, problematico, aperto, anche un po' sghembo e ironico, lontano dai luoghi comuni che ognuna di esse appunto presuppone. Risponde attraverso **la proposta di lettura (o perché no, anche di rilettura) di cinque libri**, nessuno dei quali nato con l'intento di tracciare un cammino spirituale percorribile da un lettore in quanto adepto o iniziato:

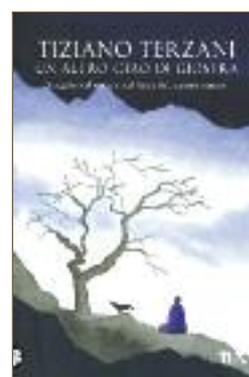
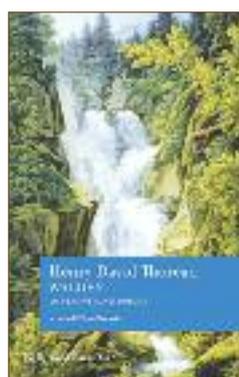
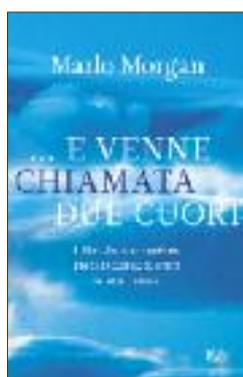
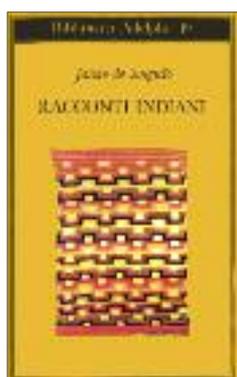
Jaime De Angulo, Racconti indiani

Marlo Morgan, E venne chiamata Due Cuori

Luis Carlos Restrepo, Il diritto alla tenerezza

Henry David Thoreau, Walden ovvero Vita nei boschi

Tiziano Terzani, Un altro giro di giostra

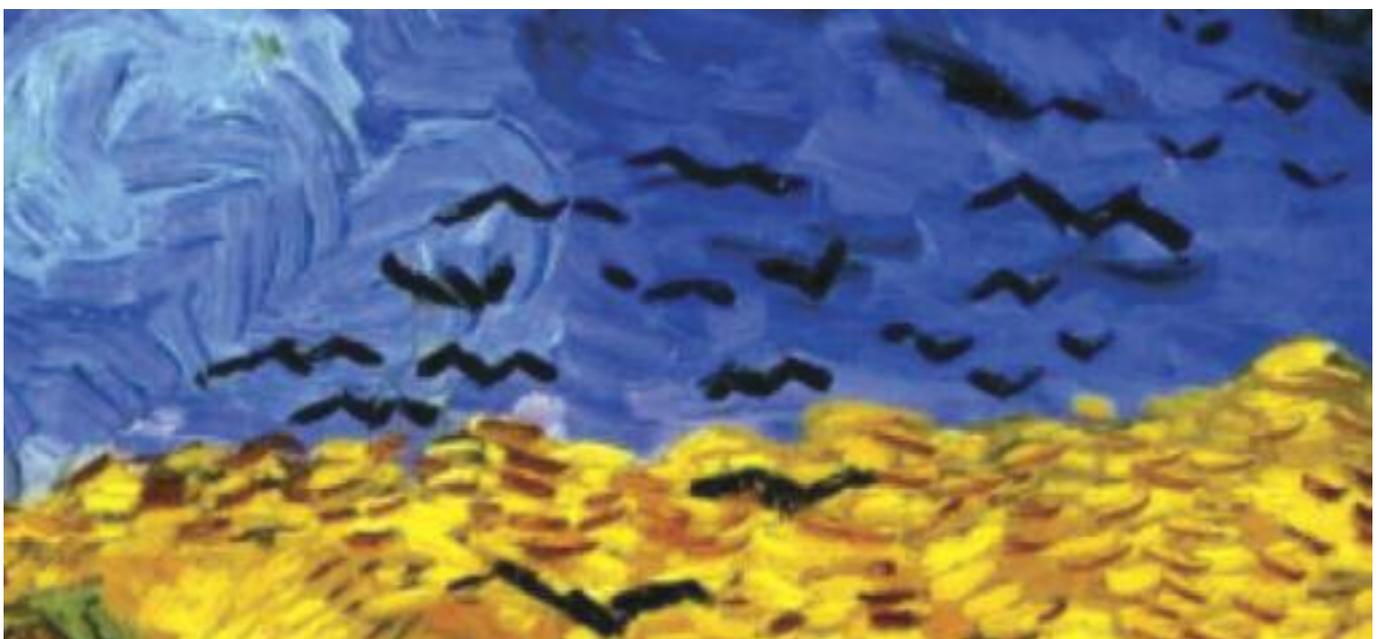
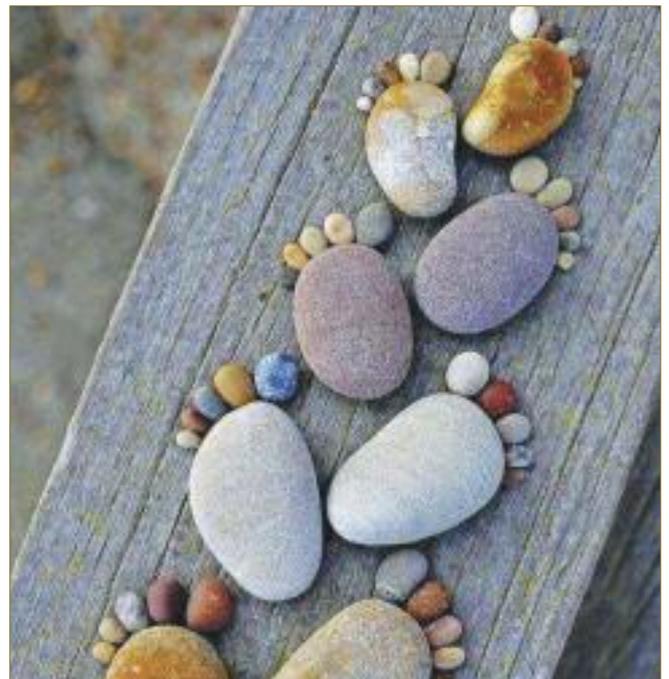




Libri in bilico tra prospettive spirituali radicalmente laiche, persino ateistiche in qualche caso, e nuovi scenari teologici, tra immersioni esperienziali totalizzanti (Thoreau sicuramente, ma anche De Angulo durante i lunghi anni trascorsi presso tribù di nativi della California), cronache di illuminazioni personali e invenzioni romanzesche, spacciate addirittura in un primo tempo per reperti etnografici come nel clamoroso caso della Morgan, quasi a confessare che nel viaggio spirituale il confine tra realtà e immaginazione è talmente labile a volte da esporre il viaggiatore ai rischi della deformazione menzognera del vissuto. Libri dove il confine tra spiritualità e quotidianità salta, dove tematiche a prima vista distanti da una visione spiritualistica, come per esempio la politica, irrompono in essa con una naturalezza insospettabile, nel caso di Terzani e ancor più in quello di Restrepo.

Libri dove la dimensione del **camminare** è imprescindibile struttura e archetipo di qualunque esperienza dello spirito, esplicita senz'altro per De Angulo, Morgan, Thoreau, Terzani; ma senza affatto escludere Restrepo, che nella sua densa argomentazione ripropone le coordinate del viaggio dentro di sé, tanto care agli altri autori, a partire dall'abolizione del modello sovraculturale e spesso sotteso di un più o meno errante guerriero (anche in senso spirituale), sostituendolo con la proposta di un "diritto alla tenerezza" che inauguri una nuova prospettiva di alfabetizzazione dei sentimenti e della vita interiore.

Libri quindi che **viaggiano su "due zampe"**, come gli animali protagonisti della saga antropologica di De Angulo, per suggerire che forse la spiritualità, così come la coscienza, non è una prerogativa esclusiva di quell'essere vivente che ai propri arti motori ha assegnato in molte lingue un termine diverso da quello attribuito alle gambe degli altri animali suoi simili.



6

LA LAMPADA DI DIOGENE

Ignoto, limite, errore

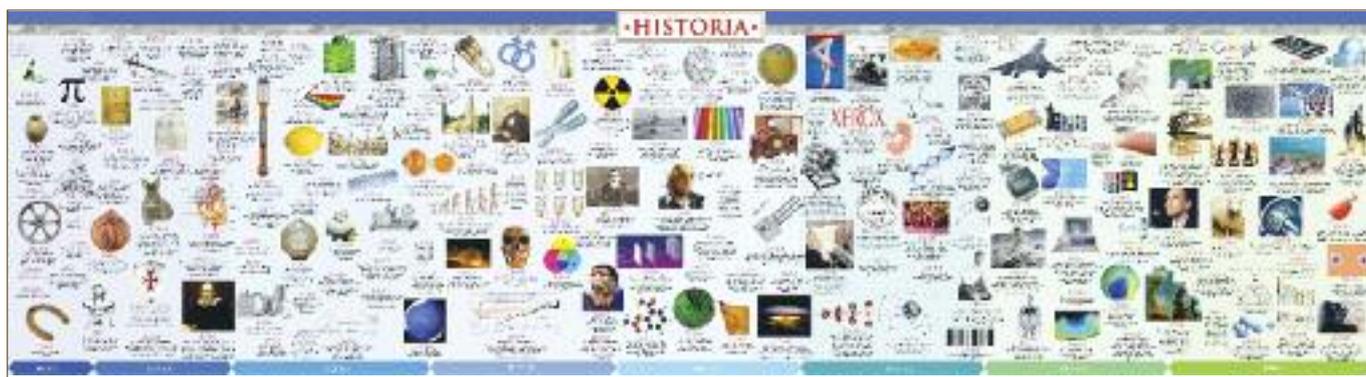
con **Ermanno Vercesi**



Guida e simbolo del gruppo è Diogene, filosofo fuori dal coro, che girava le strade di Atene con una lampada in mano. *Socrate pazzo*, fu chiamato. Quella piccola luce della lampada, a che serve, in pieno giorno? Nell'epoca in cui tutta la conoscenza sembra a disposizione di un semplice click, in cui ogni richiesta è facilmente googlabile, Diogene ci spinge a non dare niente per scontato e andare più a fondo, con pazienza e umiltà. Seguiamo la sua chiamata e ci mettiamo a ricercare a partire da **tre semplici parole: ignoto, limite, errore, per indagarne i**

significati oltre la superficie, battendo diversi territori della conoscenza umana e provando a farli dialogare tra loro.

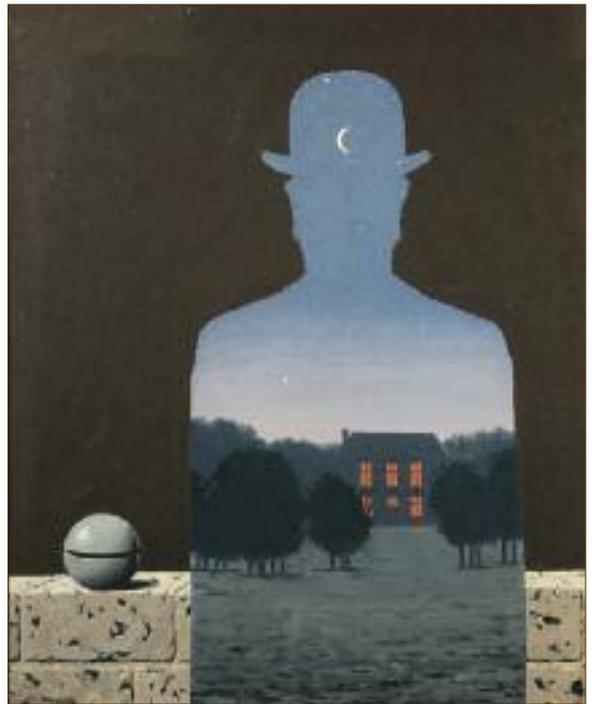
Partiremo dalla **scienza**, non tanto per vederne le singole scoperte, ma per capire in generale come funziona, come lavora e come cerca la verità. Si è anzitutto ritagliata il campo di azione, ponendo una barriera che la separi dalle conoscenze superstiziose o magiche. Oggi è tornato più necessario che mai ribadire questo limite: rifletteremo sui confini tra scienza e pseudoscienza. Poi indagheremo sulla potenza conoscitiva della scienza: è davvero illimitata? Scoprirà tutto, oppure alcune cose resteranno per sempre oscure? Il rapporto tra scienza e ignoto è un bel campo di riflessione, così come quello con l'errore e l'incertezza. Questi ultimi non sono corpi estranei (salvo quando sono in malafede e allora si chiamano frodi), ma parte integrante del cammino di conoscenza che avanza sempre in mezzo a sbagli e abbagli, a volte vere e proprie cantonate. Infine, vedremo i rapporti tra la scienza con l'etica, con l'economia e il mercato, con la politica e la società, con l'umanesimo e le fedi. Limiti non facili da tracciare affinché non siano né troppo chiusi né troppo lassi. L'importante è lasciarci sollecitare da domande, da curiosità, da voglia di capire: non sono discorsi astratti,



ma toccano da vicino la vita di ciascuno, letteralmente: per questo vedremo in particolare in particolare una specifica disciplina, che ci importa assai da vicino: la **medicina**.

Le indagini su ignoto, limite, errore/incertezza nella scienza ci aprono immediatamente ad altri sguardi, primo fra tutti quello della **filosofia** (che sempre spaventa ma allo stesso tempo attrae fatalmente), che tanto ha pensato su come funziona la conoscenza umana. Qualche bel testo, serio ma di carattere divulgativo, ci accompagnerà in questi territori che con parola difficile chiamano "epistemologia".

Non solo, andremo a esplorare anche il campo della **psicologia**, per capire come funziona la nostra mente e perché sembra così disposto a lasciarsi ingannare (più son bufale e più ci credo!). Faremo i conti con le recenti ricerche sui cosiddetti "bias cognitivi" e altri meccanismi di falsa conoscenza.



Ma non ci fermiamo qui, perché le nostre tre parole ci aprono ad altre discipline: l'**economia** e l'**ecologia**,

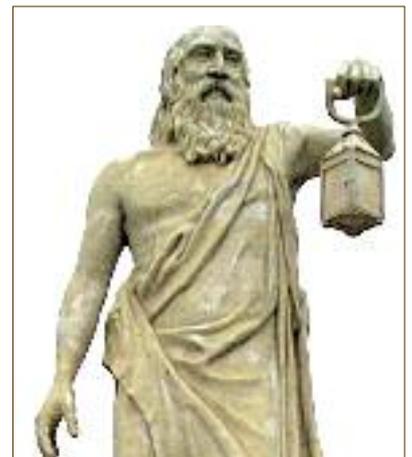


ad esempio, che ragionano sul nostro attuale modo di organizzare il mondo chiedendosi se non sia il caso di porre uno stop/limite prima di collassare; la **sociologia**, che ha indagato a lungo le incertezze e le paure collettive di cui tutti siamo, più o meno consapevolmente, preda, delineando le caratteristiche di una società "del rischio" o "liquida", senza più terreno solido sotto i piedi.

Tanti saperi, tanti sguardi: ognuno sceglierà quello che più lo stimola, e poi nel dialogo si condivide: questo il bello del fare ghirlanda. Tornando a Diogene, che ancora si aggira con la sua lampada, se gli domandi ti dice: "Cerco l'uomo". Questa, al fondo, la nostra

ambizione, cercare di capire di più noi stessi: ci saranno utili anche alcune riflessioni sui limiti dell'uomo portate avanti dalle **religioni**: dai *chassidim* con le loro riflessioni sulla relazione con l'altro come necessario limite al monoteismo dell'io, ad altri testi che cercano di insegnare la «saggezza del limite». Già, perché questa parola oggi sembra aver preso una connotazione solo negativa: ciò che impedisce il mio pieno sviluppo (*no limits* è la parola d'ordine dell'uomo vero!). Basta interrogare un antico Greco per sentire che per lui il limite è l'ideale positivo (vivere secondo misura).

Fare questa ghirlanda significa dunque lasciarsi attrarre dalla curiosità, lasciare a casa la presunzione di sapere ma anche la convinzione di non farcela, di non aver tempo o testa per queste cose... La proposta di testi è molto ampia, ognuno potrà scegliere in libertà e leggere lungo il mese. Poi all'incontro ci raccontiamo e così mettiamo insieme le tante piccole "luci".



7

FUMETTO E CINEMA

Dalla carta al grande schermo

con **Davide Mori**

In questa ghirlanda analizzeremo gli elementi che legano il mondo del cinema e quello del fumetto, ma anche il modo in cui l'uno ha contribuito al successo dell'altro.

Gennaio

- **NAUSICAA DELLA VALLE DEL VENTO**

fumetto manga: *Nausicaa della valle del vento*

film: *Nausicaa della valle del vento*, di Hayao Miyazaki (1984)



- **WOLF CHILDREN**

fumetto manga: *Wolf children*

film: *Wolf children - Ame e Yuki i bambini lupo*, di Mamoru Hosoda (cartone animato - 2012)



Febbraio

- **WATCHMEN**

fumetto: *Watchmen* di Alan Moore e Dave Gibbons

film: *Watchmen*, di Zack Snyder (2009)

- **FROM HELL - JACK LO SQUARTATORE**

fumetto: *From hell* di Alan Moore

film: *Jack lo squartatore*, di The Hughes Brothers, con Johnny Depp (2001)



Marzo

- **IO SONO LEGGENDA**

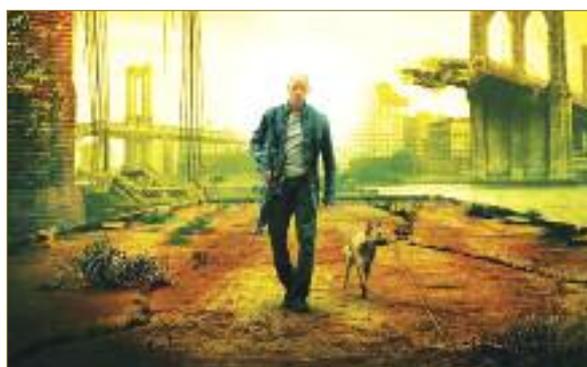
fumetto: *Io sono leggenda* di Richard Matheson

film: *Io sono leggenda*, di Francis Lawrence, con Will Smith (2008)

- **MONOLITH**

fumetto: *Monolith primo tempo* e *Monolith secondo tempo* di Recchioni e Uzzeo

film: *Monolith*, di Ivan Silvestrini (2016)



Aprile

• BATMAN

fumetto: *Joker* di Brian Azzarello e Lee Bermejo

film: *Batman*, di Tim Burton (1989) e *Il cavaliere oscuro* di Christopher Nolan (2008)



• WANTED

fumetto: *Wanted omnibus edition* di Mark Millar- Jones – Mounts

film: *Wanted* di Timur Bekmambetov (2008)



• ROBOCOP

fumetto: *Robocop* di Frank Miller

film: *Robocop* di Paul Verhoeven (1987)

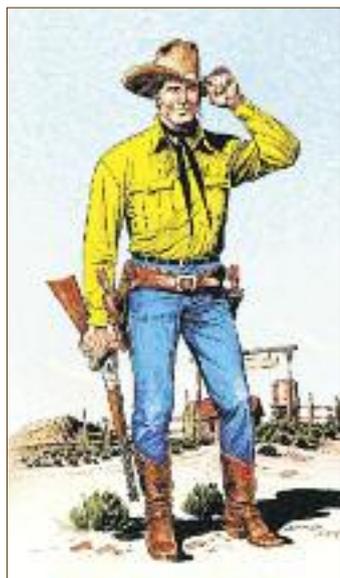
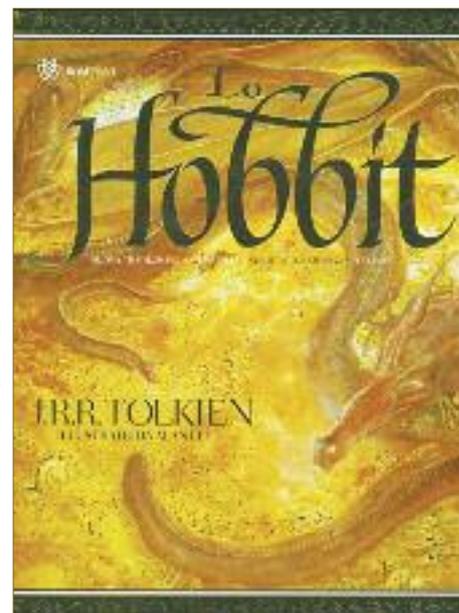
Maggio

• LO HOBBIT

fumetto: *Lo hobbit a fumetti* edizione Bompiani, illustrazioni di David Wenzel (2001)

film: *Lo hobbit - trilogia*, di P. Jackson: *Un viaggio inaspettato* (2012), *La desolazione di Smaug* (2013) e *La battaglia delle cinque armate* (2014)

libro: *Lo hobbit*, di J. R. R. Tolkien (edizione originale: 1937)



Giugno

• TEX

fumetto: *Tex: la valle del terrore* di Magnus

film: *Tex e il signore degli abissi* di Duccio Tessari, con Giuliano Gemma (1985)



Disponibile un libretto con la presentazione dettagliata dei singoli incontri del gruppo: chiedilo in biblioteca.

8

VIAGGI E MIRAGGI NEL CINEMA

Il cinema dell'Altro

con **Andrea Angioletti** e **Federica Reali**



Il gruppo di visione (per gli affezionati la Cine-ghirlanda) torna nel 2018 con una nuova rassegna. Il tema scelto è l'essenza del viaggio: perché viaggio è sì piacere di lunghi percorsi, meraviglia di arte e paesaggi, risate in compagnia, ma è soprattutto incontro con l'Altro. Altre abitudini, culture, storie, che tornati a casa riferiamo

in infiniti racconti e aneddoti con l'entusiasmo che si prova di fronte all'inatteso. Un inatteso che può avere il volto della tragedia e della paura, come quello del divertimento e dell'affetto. È il volto dei film proposti, che affiancano sequenze di dramma e spunti di leggerezza, tutti con un'idea in comune: che l'incontro con l'Altro non è un miraggio, ma una conquista possibile: basta aprire gli occhi e guardare.

Guardare e – a chi farà piacere – accompagnare con una scelta di libri. È venuta dai partecipanti la proposta di affiancare ai film una lettura ed è stata subito accolta, come proprio dello spirito di Ghirlande, fatto di appassionati seduti in cerchio. Altrettanto quella di dare spazio al genere del docufilm, una regia-realtà che ben si presta al tema.

Che si spengano dunque le luci in sala! Scorrono i titoli...

Febbraio **Mio fratello che guardi il mondo: L'ALTRO MIGRANTE**

Cine-suggerimenti del mese: Damien O'Donnell, **East is East** • Michael Winterbottom, **Cose di questo mondo** • Philippe Lioret, **Welcome** • Francesco Patierno, **Cose dell'altro mondo** • Andrea Segre, **Io sono Li** • Gianfranco Rosi, **Fuocoammare**

Libro di contorno: Shi Yang Shi, **Cuore di seta**

C'è un Altro che viene a noi via mare, approda naufrago portando con sé due sentimenti che avvertiamo lontani: la sofferenza e la speranza. La sofferenza di sguardi che hanno visto quel che per grazia a noi è risparmiato; la speranza nel futuro di chi ha in questa nostra terraferma una fiducia che abbiamo scordato. Il titolo della serata è "Mio fratello che guardi il mondo", frase tratta da una canzone di Ivano Fossati: uno sguardo migrante che è uno sguardo rinnovato sul nostro mondo. Di quegli occhi infatti abbiamo bisogno per riflettere, per sorridere, per vederci noi nuovi conoscendo Altri nuovi. In questo incontro il cinema è un atto di benvenuto: 'Welcome' scritto sulla soglia di casa.

Marzo **Film dalla Terra Santa: L'ALTRO SULLA "MIA" TERRA**

Cine-suggerimenti del mese: Eran Riklis, **Il giardino di limoni** • Lorraine Lévy, **Il figlio dell'altra** • Saverio Costanzo, **Private** • Hany Abu-Assad, **Paradise Now** • Dover Kosashvili, **Matrimonio tardivo**

Libro di contorno: Joe Sacco, **Reportages**

C'è uno splendido limoneto sul confine fra territori palestinesi e stato d'Israele. Il frutto di quelle piante è vita per chi lo cura e bellezza per chi vi si affaccia. Ma al posto del giardino ora deve correre un muro di cemento

armato. Il motivo? Sicurezza nazionale. Ecco, il muro: è questo il simbolo di ogni odio, che si erge nei cuori ancor prima che sulla terra creando un qua e un là. Ma non funziona, come dimostra il conflitto arabo-israeliano, perché quello dall'altra parte sarà sempre l'Altro sulla mia terra. Allora ci vogliono film come questi, zone franche che regalano spunti di pace, lampi di una possibile convivenza e di un dialogo ritrovato. Un dialogo che è spesso donna, perché quando l'Altro è Altra le cose si fanno, per tutti, più semplici.

Aprile **Si può fare: LE DIVERSE ABILITÀ DELL'ALTRO**

Cine-suggerimenti del mese: Giulio Manfredonia, **Si può fare** • Joshua Weigel, **Il circo della farfalla** (cortometraggio) • Alejandro Amenábar, **Mare dentro** • Jaco Van Dormael, **L'ottavo giorno** • Lalle Hallstrom, **Buon compleanno Mr Grape** • Jessie Nelson, **Mi chiamo Sam**

Libro di contorno: Barbara Garlaschelli, **Sirena**

Mendez: «Tu, maledetto alla nascita, un uomo a cui Dio stesso ha deciso di voltare le spalle» Will: «Smettila! Perché mi dici queste cose?» Mendez: «Perché sei tu che ci credi. Ma se soltanto vedessi che più grande è la lotta più glorioso è il trionfo». È il dialogo volutamente provocatorio tra Mendez, direttore del Circo della farfalla, e Will, circense senza arti che non crede nella propria forza di spirito, nella possibilità di farcela. E invece "si può fare": titolo di serata vero e autentico, dove chi può non è solo la persona con disabilità, ma siamo innanzitutto noi. Farcela ad andare oltre i nostri pregiudizi e paure, che ci impediscono di arricchirci nell'incontro con l'Altro. Nessuna retorica, solo l'inquadratura della macchina da presa per raccontare storie di dignità e di lotta, di vittorie ottenute insieme.

Maggio **Sport e sfida: QUANDO L'ALTRO È IL MIO LIMITE**

Cine-suggerimenti del mese: Ron Howard, **Rush** • Stephen Hopkins, **Race – Il colore della vittoria** • Jonathan Dayton e Valerie Faris, **La battaglia dei sessi** • Ron Howard, **Cinderella Man**

Libro di contorno: Anthony Cartwright, **Heartland**

Dove l'Altro è il mio limite e le regole sono il limite di tutti, là si può essere uno contro l'altro. Perché il 'contro' non è paura, odio, ma è talento, gara, sfida infinita. Una serata dedicata allo sport, in cui il cinema ci offrirà uno spaccato delle profonde rivalità che hanno appassionato e diviso il tifo: come quella storica tra James Hunt e Niki Lauda protagonista del film Rush. Ma a volte ancor più che la sfida conta il riscatto, quello che lo sport sa dare a tante categorie emarginate grazie alla sua capacità di emozionare: minoranze razziali, donne, fasce in condizioni di miseria hanno fatto della competizione un'arena di uguaglianza e libertà. Una serata di cinema adrenalinica ed entusiasmante, fino all'ultimo centimetro da correre, all'ultima palla da battere.

Giugno **In viaggio con padri e madri: A CASA CON L'ALTRO**

Cine-suggerimenti del mese: Jim Sheridan, **Nel nome del padre** • Nanni Moretti, **Mia madre** • Paolo Virzì, **La prima cosa bella** • Gabriele Salvatores, **Come Dio comanda** • Paolo e Vittorio Taviani, **Padre padrone**

Libro di contorno: Chaim Potok, **Danny l'eletto**

Partiamo a febbraio dal mondo per arrivare in giugno a casa: generazioni a confronto, incontri cercati o perduti tra padri e figli, affetti separati da porte chiuse. Intorno a un tema che ognuno di noi conosce da vicino il cinema raccoglie gli stili di regia più vari, dalla cruda durezza di Padre padrone alla leggerezza apparente di Paolo Virzì. Una piccola selezione di film che racconta il percorso a ostacoli del dialogo in famiglia: c'è chi lo riscopre accanto a un letto d'ospedale (Mia madre), chi dietro le sbarre di una condanna all'ergastolo (Nel nome del padre). «Voi patriarchi avete fatto solo due cose nella vita: ubbidito prima e comandato dopo», così dice Gavino al suo padre-padrone: questi film ci mostrano come non si ubbidisce, non si comanda, né si onora, ma si ascolta, si guarda... e poi se ne parla assieme. Qui, nella Cine-ghirlanda 2018.

9

E SE FOSSE STATO SALIERI IL GENIO?

Lettere di parole e uomini che parlavano tramite la musica



con **Mohamed Nasf**

Musica come *intrattenimento* o musica come *poetica di un artista*: sono questi i due aspetti che si sono contrapposti sin dai tempi in cui i compositori hanno iniziato a definire un vero e proprio linguaggio musicale. Durante questo percorso aperto a tutti, senza necessità di particolari conoscenze specifiche, proveremo a distinguerli sfruttando, incontro per incontro, diversi punti di partenza. Scritti privati, vere e proprie recensioni del tempo, lettere di corrispondenza, critica e scambio di opinioni tra i vari artisti; scene biografiche tratte da film più o meno fedeli alla realtà storica ed, immancabilmente, ascolti ed esecuzioni delle loro opere. Discuteremo partendo da queste testimonianze che ci permetteranno di avvicinarci il più verosimilmente possibile all'identità dei musicisti proposti, ognuna filtrata dalle proprie leggende metropolitane, discostandocene gradualmente: l'obiettivo sarà quello di andare oltre i due aspetti iniziali, fino a raggiungere l'idea di musica come *poetica di un uomo*.

Febbraio **LA FOLLE RISATA DI MOZART... E LE ALTRE CARICATURE CONTEMPORANEE**

Quando si parla di musica classica, non si può fare a meno di citare W. A. Mozart in quanto genio senza eguali. Spesso, ad emergere, è il Mozart del film *Amadeus*, così come viene definito da un ormai anziano Antonio Salieri - costretto a trascorrere ciò che resta della propria vita in un manicomio - "ridacchiante scimmia ammaestrata" la cui musica sembrava essere scritta sotto dettatura, in forma già compiuta; una musica considerata "la voce di Dio". Quest'immagine estremamente romanzata ed innegabilmente avvincente, si scontra però con una realtà storica sicuramente più moderata e ragionevole: sarà questo il punto di partenza verso una discussione sull'ambiente musicale che ha posto le basi ai due secoli di capolavori sui quali ci concentreremo negli incontri seguenti.



Film: Miloš Forman - **Amadeus** (1984)

Marzo **L'INNO DEL SILENZIO: L. VAN BEETHOVEN**

Per *Elisa*, la *Nona Sinfonia* o la celebre sonata *Al chiaro di luna*, sono i motivi o le composizioni più frequentemente nominate, assieme allo stupore nel sapere che durante la loro stesura l'autore fosse parzialmente o completamente sordo. Gli aspetti e le sfaccettature che nascondono la sua figura sono molto più vari di quanto si possa pensare e sono accessibili solo avendo chiaro il quadro generale della sua singolare vita. In questo caso, il punto di partenza di cui ci serviremo sarà una lettera privata, ritrovata nel suo appartamento dopo la sua morte, che racchiude gli aspetti più intimi di un uomo solo che fronteggiando nemici quali la depressione, l'ostilità di un padre violento ed alcolizzato, le numerose delusioni amorose e l'incurabile sordità, ha saputo dare al mondo un'immagine di quanto grandiosa potesse essere la sua anima.

Film: Bernard Rose - **Amata immortale** (1994), Simon Cellan Jones – **Eroica** (2003), Bernard Rose – **Io e Beethoven** (2006).

Lecture: Luigi Magnani, **Il nipote di Beethoven** (1972), **Beethoven nei suoi quaderni di conversazione** (1975) - Goethe, **Beethoven e il demonico** (1976)

Aprile **LA LEGA DI DAVID E L'INTERMINABILE LOTTA AI FILISTEI ROBERT E CLARA SCHUMANN**



Due pianisti, due compositori; un uomo in continuo conflitto con sé stesso in grado di regalare alcune delle composizioni più lucide del suo tempo ed una donna vittima dei pregiudizi della sua epoca, madre di otto figli, in grado di conciliare la propria vita privata ad una brillante carriera da concertista in giro per l'Europa. Quella di Schumann è stata un'esistenza interamente basata sulla contrapposizione degli opposti, fino allo scontro interiore delle sue personalità, fortemente marcata nelle sue composizioni, ed all'internamento in manicomio per disturbo bipolare.

Al contrario delle aspettative, a farci guida nel panorama musicale post-Beethoveniano, non sarà la sua veste di compositore, quanto quella di critico musicale. La lotta ai Filistei, come lui stesso la definirà, è il frutto della sua meno nota attività di direttore di una rivista musicale tramite la quale potremo avere il giudizio di un "addetto ai lavori" contemporaneo ad un ambiente così distante dal nostro. Un punto di partenza, quello delle sue recensioni, critiche e proposte (talvolta profetiche come quella di un giovanissimo ed allora sconosciuto Brahms), che ci darà un'immagine della ricezione che il pubblico aveva di personalità quali quelle di Chopin o Paganini, prima della loro consacrazione a riferimenti assoluti del panorama ottocentesco.

Lecture: Janice Galloway, **Clara** (2016)

Maggio **"NIETZSCHE CONTRA WAGNER"**

Richard Wagner, una personalità, nel bene o nel male, estremamente ingombrante. Come per Beethoven nel sinfonismo, le sue rivoluzioni in campo musicale hanno fatto sì che dopo la sua morte non si sia potuta fingere l'assenza del suo passaggio. Una presenza eccentrica, a tratti contraddittoria, che a metà Ottocento ha portato dei cambiamenti dei quali, oggi, spesso non siamo consapevoli di avere sotto gli occhi. Il punto di partenza nella delineazione di una figura tanto controversa, sarà quello della prospettiva di un'altra mente altrettanto controversa: Friedrich Nietzsche. Utilizzeremo uno spunto extra-musicale, per addentrarci nel punto di vista di un filosofo che sembrò accusare particolarmente l'ingombro di idee tanto nette, al punto da citarlo nella maggior parte delle proprie opere. Passeremo dalle motivazioni giovanili che lo portarono ad esprimere una totale adorazione per la sua personalità nella sua prima opera *La Nascita della Tragedia dallo Spirito della Musica*, a quelle espresse nei saggi scritti poco prima del suo collasso mentale, *Nietzsche contra Wagner* e *Il caso Wagner*, nelle quali, ormai totalmente disilluso, attacca e disapprova in toto ogni sua scelta operata in tarda età: dal ritorno alla religiosità all'antisemitismo.

Lecture: Friedrich Nietzsche, **La nascita della tragedia** (1872), **Il caso Wagner** (1888), **Nietzsche contra Wagner** (1888/1889); Daniel Barenboim, Edward W. Said, **Paralleli e paradossi** (2008)



Giugno **LA MANO CHE ORIGINÒ IL TUTTO**

Per concludere, una volta definite le personalità più influenti del proprio tempo, in campo musicale, andremo ad indagare le origini delle forme che hanno rivoluzionato. L'origine del linguaggio musicale e la nascita di forme compositive più conosciute utilizzando riferimenti storici e comparando i "prima" e i "dopo" che la musica ha subito attraverso i secoli.



IO LEGGO E SONO SWAG

lib(e)ri di crescere



con **Barbara Giusto**

Spesso gli adulti pensano di sapere tutto del mondo dei ragazzi... Quasi mai, però, ci si confronta con loro.

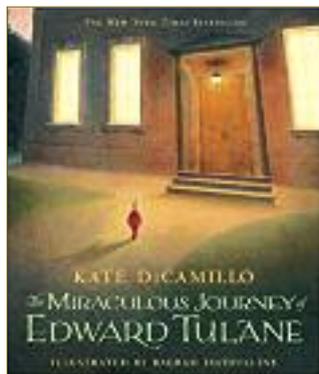
Leggere un libro e poi parlarne assieme può essere un buon pretesto per sentire il punto di vista di chi sta vivendo in prima persona grandi cambiamenti.

Questo gruppo è riservato a ragazze e ragazzi dell'età delle medie. È una novità: vi va di provare?

Questi i temi dei cinque incontri, con i libri proposti. Che cominci l'avventura, più swag che mai!

Febbraio **MA QUESTO...? SONO IO?**

Kate DiCamillo, **Lo straordinario viaggio di Edward Tulane**



e anche: N. Shusterman, **Calvin l'invisibile**

S. Townsend, **Il diario segreto di Adrian Mole**

J. Wilson, **La bambina nel bidone**

Che fastidio quando mi trattano ancora da bambino, che imbarazzo se mi dicono che sono tanto cresciuta... Non sopporto chi parla di me. Lo so anch'io che sto cambiando, ma lasciatemi in pace e fatemi capire cosa mi sta succedendo.

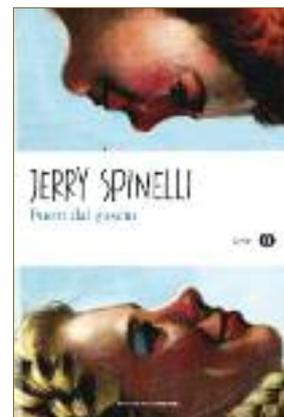
Marzo **QUESTO SONO IO!**

Jerry Spinelli, **Fuori dal guscio**

e anche: J. Spinelli, **Stargirl** • M. Burgess, **Billy Elliot**

M. Dicks, **L'amico immaginario**

Se sto zitto mi dicono che sono timido; se parlo mi dicono che sono esuberante. Tutti sanno come dovrei essere. E me lo dicono... Ma io sono io, mi dispiace ma dovrete accettarlo.



Aprile **MAI SENZA DI VOI.**

Simona Binni, **Dammi la mano**



e anche: D. Almond, **Il grande gioco**

K. Paterson, **Un ponte per Terabithia**

Insieme è meglio, è più divertente. Con gli amici sto volentieri, non mi giudicano e con loro posso parlare, se voglio. Quando succedono cose tristi è importante sapere di non essere soli...

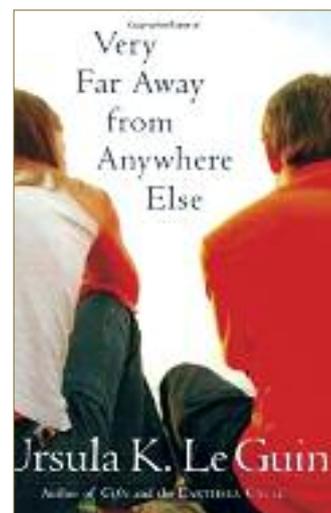
Maggio **CHE SUCCEDA... FORSE MI PIACI?**

Ursula K. Le Guin, **Agata e pietra nera**

e anche: B. Masini e R. Piumini, **Ciao tu**

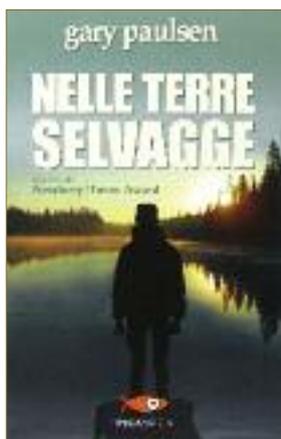
M. G. Bauer, **L'amore secondo Ismaele**

Stiamo insieme, ridiamo, scherziamo... Ovvio, siamo amici! O forse qualcosa di più? E cosa ci fanno delle farfalle nel mio stomaco? Le sentite anche voi?



Giugno **FINALMENTE GRANDE.**

Gary Paulsen, **Nelle terre selvagge**



e anche: G. Paulsen, **Lungo la strada**

R. Westall, **La grande avventura**

Se ce l'abbiamo fatta a superare quell'ostacolo che sembrava enorme, allora siamo grandi abbastanza per potercela cavare da soli. Pronti?

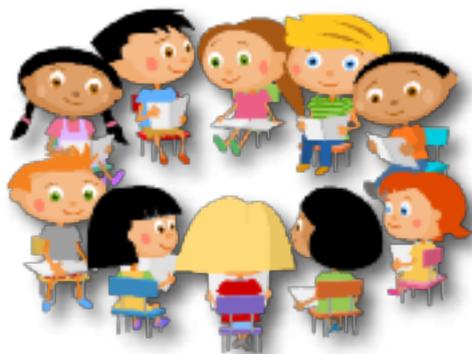


al **VENERDÌ**, dalle **15 alle 16.15**

16 febbraio • 16 marzo • 13 aprile

11 maggio • 15 giugno

CALENDARIO DEGLI INCONTRI



Nove gruppi al MERCOLEDÌ, 20.45 - 22.30:

14 febbraio • 14 marzo • 11 aprile • 9 maggio • 13 giugno

La biblioteca, nei mercoledì di Ghirlande, sarà aperta al pubblico dalle 20.30 alle 23, con tutti i servizi attivi. Però lo spazio verrà occupato in gran parte dai gruppi di lettura.

Gli incontri dei gruppi sono contemporanei, per cui è possibile partecipare solo a un gruppo.

Ci si può iscrivere anche a percorso già iniziato.

Il gruppo dei ragazzi/e delle medie al VENERDÌ, 15-16.15:

16 febbraio • 16 marzo • 13 aprile • 11 maggio • 15 giugno

Appuntamento in sala ragazzi.

Per informazioni e iscrizioni

www.comune.brugherio.mb.it, sezione Biblioteca
in biblioteca, via Italia 27 - Brugherio tel. 039 2893 401
email: biblioteca@comune.brugherio.mb.it

